



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

UNITÀ DI PROGETTO SICUREZZA E QUALITÀ

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 2.2.2013

DECRETO N. 46 DEL 21 GIU 2013

OGGETTO: Erogazione al Comune di Caldogeno (VI) della somma di Euro 388.461,44, a valere sull'impegno assunto con Ordinanza commissariale n. 22 del 5 luglio 2011 sulla Contabilità Speciale 5458, per la liquidazione dei contributi a soggetti privati e titolari di attività produttive che hanno subito danni a seguito degli eccezionali eventi alluvionali del 31 ottobre – 2 novembre 2010.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

provvedimento di liquidazione in attuazione dell'Ordinanza Commissariale n. 22/2011 relativa alla erogazione di contributi ai privati e alle attività produttive che hanno subito danni a seguito degli eventi alluvionali del autunno 2010. Erogazione al comune di Caldogeno e autorizzazione all'utilizzo di risorse già erogate in acconto

**IL DIRIGENTE REGIONALE
DELL'UNITA' DI PROGETTO SICUREZZA E QUALITA'
OCDPC N. 43/2013**

VISTA:

- l'O.P.C.M. n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m. e i. con la quale sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- gli articoli 4 e 5 della suddetta O.P.C.M. n. 3906 e s.m. e i. con cui sono stati stabiliti i criteri, i limiti e le tipologie di danni ammissibili a contributo per il ritorno alle normali condizioni di vita e per la ripresa dell'attività produttiva.

DATO ATTO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 22 in data 5 luglio 2011 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo di Venezia – in data 5 agosto 2011, registro 1, Foglio 312) sono stati determinati i fabbisogni complessivi da destinare a ristoro dei danni subiti dai soggetti privati e dalle attività produttive, a valere sulle risorse di cui all'articolo 10, comma 1-bis, lett. a) dell'O.P.C.M. n. 3906 e s.m. e i. nonché fissati i criteri per la quantificazione e determinazione delle percentuali dei contributi ammissibili in applicazione degli articoli 4 e 5 dell'O.P.C.M. n. 3906, successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 3 della predetta Ordinanza n. 22/2011, sulla base delle risorse finanziarie complessivamente disponibili e delle percentuali di contributo liquidabili, ha approvato gli elenchi di determinazione dei limiti di spesa spettanti a ciascuna Amministrazione comunale interessata per la liquidazione dei contributi a favore di soggetti privati e titolari di attività produttive;

- in particolare, gli Allegati E1 e E2, che formano parte integrante e sostanziale della suddetta Ordinanza n. 22/2011, contengono rispettivamente la quantificazione dei contributi massimi assegnabili per privati e attività produttive per il tramite di ciascun Comune inserito nel novero dei Comuni colpiti dagli eventi alluvionali e la ripartizione tra le risorse attribuite e impegnate;
- gli articoli 9 e 10 dell'Ordinanza n. 22 in data 5 luglio 2011 attribuiscono alle Amministrazioni comunali le funzioni di accertamento, verifica e quantificazione dei danni, verifica della regolarità della documentazione di spesa presentata dai richiedenti contributo, nonché erogazione dei contributi sulla base dei criteri fissati con la medesima ordinanza ed entro i limiti delle risorse assegnate a ciascuna Amministrazione;
- i criteri di cui all'Ordinanza commissariale n. 22/2011 ed in particolare i criteri ed i limiti di valore di cui agli Allegati I e L della medesima Ordinanza richiamano integralmente i criteri di cui all'O.P.C.M. n. 3906 prevedendo, altresì, le relative intensità massime di contributo previste dalla medesima O.P.C.M.;
- con nota n. 443322 in data 26 settembre 2011, il Commissario delegato, inoltrava alle Amministrazioni comunali beneficiarie ex O.P.C.M. n. 3906 la direttiva in ordine a "*Documentazione di rendicontazione – specifiche tecniche*", con indicazione degli atti e dei provvedimenti da trasmettere alla Struttura commissariale per l'erogazione delle risorse impegnate con la predetta Ordinanza commissariale n. 22/2011.

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE:

- ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;
- con O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 02/02/2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24, in data 5 marzo 2013, sono state definite le modalità per consentire l'attuazione delle funzioni attribuite con l'O.C.D.P.C. n. 43/2013 ed in particolare, attestata la necessità di garantire "*la prosecuzione delle attività commissariali già avviate, senza soluzione di continuità, mediante avvalimenti sia interni che esterni (omissis) secondo le indicazioni definite dai provvedimenti commissariali*", in continuità con quanto svolto nell'ambito dell'attività commissariale, è stato individuato il Segretario Regionale per il Bilancio quale referente per il settore amministrativo e finanziario, ivi incluse le attività per la gestione delle risorse assegnate, gli adempimenti fiscali e tributari e ai rapporti con organismi ed enti finanziari di controllo;
- che con nota prot. n. 128214 in data 25/03/2013 il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità in attuazione della ordinanza Commissariale 22/2011, autorizzava il Comune di Caldogno (VI) ad erogare ai cittadini e ai titolari di attività produttive i contributi calcolati sulla base del danno convenzionalmente accertato

VISTE:

- le determine n. 6 in data 14/01/2010, n. 39 in data 23/12/2010, n. 20 in data 18/02/2011, n. 84 in data 25/07/2011, n. 119 in data 14/12/2011, n. 8 in data 30/01/2012, n. 13 in data 07/02/2012, n. 31 in data 28/03/2012, n. 37 in data 16/04/2012, n. 44 in data 28/05/2012, n. 74 in data 21/11/2012, n. 75 e n. 76 del 29/11/2012 e, da ultima, la determina dirigenziale n. 25 in data 7 giugno 2013 trasmessa a mezzo pec in data 19.6.2013 prot. 261689 con cui il Comune di Caldogno (VI) attesta di aver erogato la somma complessiva per contributi a privati e imprese di € 8.218.528,49 a fronte di un fabbisogno complessivo di € 9.135.951,95 per far fronte ai saldi dei contributi in argomento e richiede a tal fine l'erogazione della

somma di Euro 1.126.598,93 per il completamento dei pagamenti a ristoro dei danni subiti da soggetti privati e attività produttive.

DATO ATTO

- che l'importo come sopra determinato dall'Amministrazione Comunale e pari a € 9.135.951,95, viene quantificato, oltre che sulla base di quanto effettivamente accertato e rendicontato da parte dei cittadini e delle attività produttive - pari rispettivamente € 7.240.604,94 ed € 1.809.911,40 -, anche tenendo conto:
 - della somma di € 26.227,73 di cui alle deroghe autorizzate con Ordinanza Commissariale n. 16/2012;
 - della somma di € 27.233,96 per far fronte a due domande presentate entro i termini del 10 febbraio 2011 ma non inserite dal Comune nel programma on line per mero errore materiale, come specificato nella determina;
 - della necessità di correggere due errori in ordine alla quantificazione dei contributi definitivi rispettivamente per € 29.698,92 per soggetti privati ed € 2.275,00 per attività produttive
- che tale importo complessivo risulta inferiore alla somma complessivamente assegnata per tali finalità al Comune di Caldogno con OC 22/2011 e pari a € 14.048.502,73

CONSIDERATO CHE CON RIFERIMENTO ALLE RISORSE ASSEGNATE AL COMUNE:

- con Ordinanza Commissariale n. 9 del 17.12.2010 furono assegnati al Comune di Caldogno complessivamente ed in acconto € 8.152.320,00
- al Comune di Caldogno (VI), come risulta dall'Allegato E2 dell'Ordinanza commissariale n. 22 in data 5 luglio 2011, sono state attribuite, per il ristoro dei danni subiti da soggetti privati e attività produttive, risorse pari a Euro 6.152.320,00, a valere sull'acconto erogato con OC 9/2010 di cui al punto precedente, a fronte di un totale massimo assegnabile di Euro 14.048.502,73;
- con Decreto n. 447 del 23 novembre 2012 del Commissario Delegato - Soggetto, si è provveduto ad erogare al Comune di Caldogno (VI) un ulteriore acconto di Euro 1.118.556,61 per contributi a soggetti privati e titolari di attività produttive, a valere sulla somma già impegnata;
- come più sopra riportato con la citata determina n. 25 in data 7.6.2013 il Comune di Caldogno (VI) attesta di aver erogato complessivamente € 8.218.528,49, facendovi fronte
 - per € 7.270,826 ,61 con le risorse erogate di cui all'OC 22/2011 e al Decreto 447/2012 sopra richiamati
 - per € 738.476,41 utilizzando parte delle risorse derivanti dal residuo delle risorse erogate in acconto con la citata OC 9/2010 come più sopra riportato e pari complessivamente a € 2.000.000,00 (€ 8.152.320,00 OC9 - € 6.152.320,00 OC 22);
 - per € 209.175,47 con le risorse restituite dai cittadini o attività produttive ai quali furono erogati acconti non spettanti.
- che a seguito delle verifiche sulle rendicontazioni l'importo degli acconti erogati e non spettanti risulta, quantificato dall'amministrazione comunale complessivamente in € 431.389,08 di cui:
 - € 224.401,47 importo dei contributi restituiti da soggetti privati e attività produttive di cui
 - o € 209.175,47 importo riutilizzato per erogazioni a privati e imprese
 - o € 15.226,51 è ancora nella disponibilità di cassa del Comune
 - € 206.987,10 importo dei contributi ancora da restituire dai privati e attività produttive

DATO ATTO CHE :

- le risorse commissariali assegnate ed impegnate con l'Ordinanza n. 22 del 5 luglio 2011 destinate al ristoro dei danni subiti dai soggetti privati e dalle attività produttive, non ancora erogate al Comune di Caldogno (VI), ammontano a Euro 6.777.626,12 quale importo desumibile dalla differenza tra il totale massimo assegnabile pari ad Euro 14.048.502,73 (all. E2 colonna 3), l'acconto già erogato di Euro 6.152.320,00 (all. E2 colonna 4) e l'ulteriore acconto di Euro 1.118.556,61 erogato con decreto del Commissario Delegato - Soggetto Attuatore n. 447 del 23 novembre 2012 sopra citato;
- nell'ambito delle risorse erogate in acconto con ordinanza Commissariale 9/2010 e sopra specificate di € 2.000.000,00, ad oggi, sulla base degli atti formalmente approvati e finanziati entro la scadenza della

gestione commissariale intervenuta in data 30 novembre 2012, risulta complessivamente autorizzata la spesa limitatamente alla somma di € 316.400,00 di cui alla ordinanza Commissariale n. 10 del 29 novembre 2012 residuando sull'acconto già erogato una ulteriore disponibilità non assegnata pari a € 1.683.600,00.

- il Comune di Caldogno ha parzialmente utilizzato tale disponibilità per un importo di € 738.476,41 per far fronte alla liquidazione dei saldi a privati e imprese, risultando ad oggi una disponibilità residua di € 945.124,59,

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- al fine di garantire l'erogazione dei contributi spettanti ai cittadini e alle imprese che hanno regolarmente rendicontato le spese sostenute per far fronte ai danni subiti in conformità alle disposizioni del Commissario Delegato, appare necessario garantire anche la disponibilità delle risorse non ancora recuperate ed effettivamente erogate con i mandati di pagamento indicati nella più volte citata determina dirigenziale n. 25 del 7.6.2013 e pari a € 206.987,10, fatta salva la ad avvenuto recupero ai sensi dell'art. 10 dell'OC 22/2011;
- la somma necessaria al comune di Caldogno per far fronte ai contributi in argomento risulta, quindi, determinata dalla somma dell'importo richiesto e pari a 1.126.598,93 aumentato della somma di € 206.987,10 per acconti erogati e non ancora recuperati per un totale di € 1.333.586,03;
- a tale somma può farsi fronte in parte mediante l'utilizzo di € 945.124,59, pari alla residua disponibilità dell'acconto di cui alla OC 9/2010, ed in parte con una nuova erogazione di risorse per € 388.461,44
- la somma di € 388.461,44 trova copertura nell'impegno di spesa assunto con l'Ordinanza commissariale n. 22 del 5 luglio 2011 a favore del Comune di Caldogno (VI).
- la somma di € 206.987,10 sopra evidenziata dovrà essere restituita dal comune di Caldogno non appena recuperata così come previsto dall'art 10 della OC 22/2011.

DATO ATTO INFINE CHE:

- in ottemperanza a quanto disposto con citata nota commissariale n. 443322, in data 26 settembre 2011, il Comune di Caldogno (VI) da ultimo, nell'ambito della Determine dirigenziali sopra elencate, ha dato atto di aver effettuato gli accertamenti, di aver inviato ai beneficiari del contributo le prescritte comunicazioni, di aver acquisito la documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute dai beneficiari dei contributi, di aver redatto i provvedimenti di liquidazione degli acconti e i relativi mandati di pagamento;
- le posizioni accertate sono coerenti con i dati riscontrabili dalla procedura on-line sul portale regionale;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO:

- autorizzare il Comune di Caldogno all'utilizzo delle risorse residue di cui all'acconto erogato con OC 9/2010 per il pagamento dei Contributi a privati e attività produttive sulla base degli importi convenzionalmente accertati ,
- autorizzare il comune di Caldogno, sulla base della documentazione agli atti alla data del 30.11.2012, a erogare i contributi accertati e rendicontati relativi alle domande pervenute nei termini ma non inserite nel programma on line per mero errore materiale dovuto alla elevata numerosità delle domande stesse.
- di autorizzare il comune di Caldogno sulla base della documentazione agli atti alla data del 30.11.2012, a ad erogare i contributi spettanti mediante adeguamento del valore di contributo accertato negli importi più sopra specificati.
- erogare a favore del Comune di Caldogno (VI), in attuazione dell'Ordinanza commissariale n. 22/2011, salvo conguaglio e nelle more della rendicontazione definitiva, la somma di Euro 388.461,44. per il pagamento di contributi a soggetti privati e titolari di attività produttive, a valere sulle risorse impegnate con Ordinanza commissariale n. 22 del 5 luglio 2011, a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, che presenta sufficiente disponibilità, intestata al Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, giusta O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013;

- di dare mandato al Segretario Regionale al Bilancio di predisporre l'ordinativo di pagamento relativo alla somma di cui al precedente punto a favore del Comune di Caldogno (VI), effettuando gli eventuali adempimenti fiscali e tributari, le conseguenti registrazioni contabili e provvedendo al successivo inoltro alla Banca d'Italia per il pagamento.

DECRETA

1. di erogare, salvo conguaglio, a favore del Comune di Caldogno (VI), in attuazione dell'Ordinanza commissariale n. 22/2011 e nelle more della rendicontazione definitiva, la somma di Euro 388.461,44 per far fronte all'erogazione dei saldi dei contributi convenzionalmente accertati spettanti a soggetti privati e titolari di attività produttive sulla base delle rendicontazioni verificate e liquidabili agli atti dell'Amministrazione comunale;
2. di autorizzare il comune di Caldogno ad utilizzare per le finalità di cui al precedente punto le risorse relative alla disponibilità residua di cui all'acconto erogato con Ordinanza Commissariale 9/2010;
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con l'impegno assunto a favore del Comune di Caldogno (VI) con Ordinanza commissariale n. 22/2011, a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, intestata al Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare mandato al Segretario Regionale al Bilancio di predisporre l'ordinativo di pagamento relativo alla somma di cui al precedente punto 1 a favore del Comune di Caldogno (VI), effettuando gli eventuali adempimenti fiscali e tributari le conseguenti registrazioni contabili e provvedendo al successivo inoltro alla Banca d'Italia per il pagamento;
5. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria regionale per il Bilancio;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Unità Di Progetto Sicurezza e Qualità.

Firmato Ing. Alessandro De Sabbata